



Stralcio elab. RUE 7.1  
Carta dei caratteri del paesaggio e Contesti paesistici locali

**Contesto paesistico di area vasta: 7 - La fascia costiera sud - Classe**

(PSC, elab. G3 - Repertorio dei contesti paesistici)

Il Contesto paesistico di area vasta "La fascia costiera sud - Classe" individua la parte sud-est del territorio comunale costituita dall'avanzamento nel tempo della linea di costa. E' delimitato a nord dalla bocca del Canale Candiano, dal limite del porto e dai margini del capoluogo lungo il braccio ferroviario che serve il porto stesso; ad ovest dal dosso litoraneo sul quale corrono la SS16 e la ferrovia Ravenna - Rimini. Le diverse forme e dimensioni delle trame agricole presenti, il carattere e la densità delle forme insediative, la presenza o meno delle componenti di tipo naturalistico, il tipo di relazioni fisiche e percettive fra i diversi caratteri, consentono di individuare all'interno del Contesto di area vasta, i seguenti sei differenti Contesti paesistici locali come riferimento per le trasformazioni diffuse e quelle di rilevanza locale:

**Contesti paesistici locali**

- 7.1 - Savio - a dominante rurale
- 7.2 - Pineta di Classe - a dominante naturale
- 7.3 - Bonifica Fiumi Uniti - a dominante rurale
- 7.4 - Porto fuori - a dominante rurale
- 7.5 - Lido di Classe - a dominante urbana**
- 7.6 - Marina di Ravenna - Lido Adriano - a dominante mista urbana naturale



**Descrizione/interpretazione**

Il Contesto locale "7.5 - Lido di Classe" costituisce l'estrema porzione sud orientale del Contesto paesistico d'area vasta "7 - La fascia costiera sud - Classe". I limiti del Contesto coincidono con i limiti degli insediamenti di Lido di Classe e Lido di Savio, che occupano lo spazio immediatamente retrostante all'arenile.

La caratteristica principale del Contesto è determinata dalla fitta presenza degli insediamenti costieri di origine recente. Essi si susseguono senza soluzione di continuità, tranne che per l'interruzione costituita dalla foce del fiume Savio e delle relative aree libere a vegetazione spontanea; questa costituisce un varco visuale che riconnette percettivamente il fronte costa con il corso del fiume. Le ridotte tracce di naturalità dovute alla forte pressione insediativa, accompagnata dal degrado delle rive hanno causato la perdita graduale della percepibilità del fiume all'interno del Contesto, quale elemento di potenziale riconnessione della costa con l'entroterra.

Il Contesto è compreso fra l'arenile attrezzato e le trame agricole e si contrappone con i suoi caratteri di tipo prettamente urbano (quinte ravvicinate, orizzonti limitati, ecc.) ai caratteri tipici dei contesti rurali quali le aperture visuali e la scala ampia del disegno delle trame agricole. La *Morfotologia paesistica ricorrente A4* (cfr. foglio b) rappresenta significativamente il rapporto che esiste fra questo Contesto e il contesto agricolo retrostante. In questo paesaggio, nel quale il costruito ha saturato quasi completamente lo spazio vuoto, la strada che corre parallela alla costa e costeggia l'insediamento sul fronte verso la campagna costituisce un margine sul quale si dispone il costruito come il "retro" compatto dell'insediamento affacciato sulla campagna, in alcuni casi mediato dalla presenza della vegetazione delle pinete e delle aree verdi di pertinenza degli edifici.

L'insediamento si presenta come una zona omogenea con alcune funzioni urbane di servizio e parchi pubblici. Gli elementi caratterizzanti sono costituiti da "fasce" parallele alla linea di costa, distinte e caratterizzate dalle diverse funzioni alle quali sono adibite: il mare con le opere di difesa sull'acqua, l'arenile con gli stabilimenti balneari, la strada di scorrimento con i percorsi di distribuzione delle strutture balneari e gli alberghi, il tessuto delle residenze. Nell'omogeneità delle caratteristiche sopra descritte sono presenti un numero considerevole di variazioni determinate da una differente forma e qualità dello spazio conformato dagli edifici residenziali e ricettivi, dall'ampiezza e organizzazione variabile delle aree di pertinenza degli edifici stessi e dagli stabilimenti balneari.

La foce del torrente Bevano, la fascia dell'arenile, la pineta costiera, le aree di vegetazione arbustiva, la sequenza dei radi filari alberati lungo le trame agricole costituiscono l'intermittente presenza di valori naturalistico ambientali che caratterizzano il Contesto (cfr. foglio c, *Valori censiti nella "Carta per la Qualità"* (PSC, elab. G2) ricadenti nello Contesto paesistico locale)

**Trasformazioni previste dal RUE**

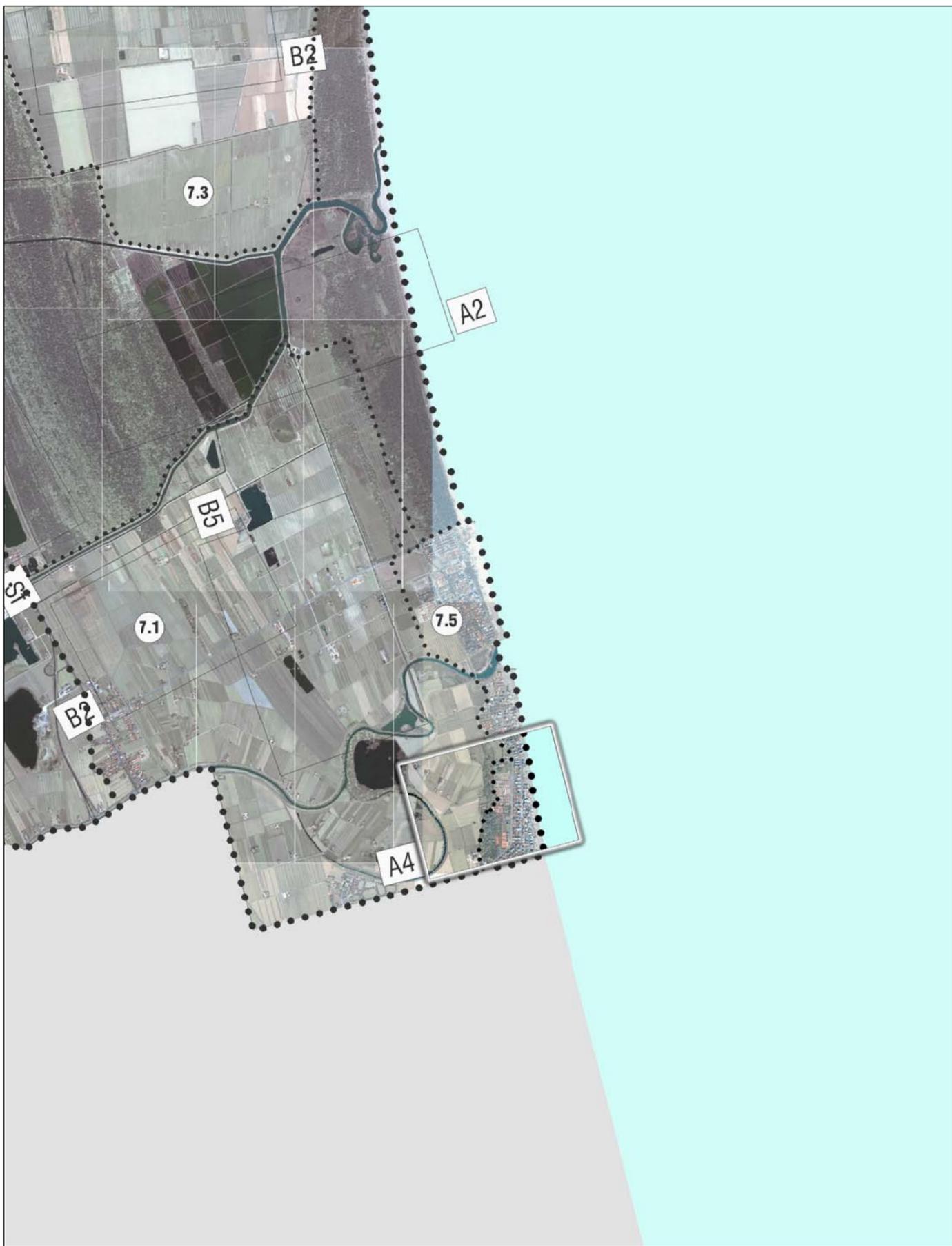
La presenza degli insediamenti che caratterizzano questo Contesto come un ambito di tipo urbano il cui consolidamento, completamento e qualificazione degli spazi pubblici viene affidata alla disciplina di RUE (ad esclusione di alcuni ambiti a programmazione unitaria e/o concertata rimandati a POC) che, oltre a consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ammette interventi di riqualificazione e recupero delle singole componenti. In particolare per quanto riguarda gli inserti di componenti dello *Spazio naturalistico*, il RUE prevede la loro riconnessione alla *Rete ecologica* (cfr. foglio c, *Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della Rete ecologica*).

**Obiettivi di Contesto locale**

Gli *Obiettivi di valorizzazione del paesaggio* enunciati per il Contesto d'area vasta "7 - La Fascia costiera sud - Classe" (PSC, G3\_Repertorio dei contesti paesistici) sono così integrati per quanto riguarda il Contesto locale "7.5 - Lido di Classe":

- Mantenimento dei varchi visuali ancora presenti
- Connotazione del litorale per punti ed elementi significativi, con architetture e spazi polifunzionali in grado di caratterizzare la facciata urbana, spesso troppo ripetitiva e perciò nel complesso poco riconoscibile
- Innalzamento della qualità funzionale dello spazio, portando un mix di funzioni che possano costituire un'attrattiva anche nella bassa stagione
- Per gli interventi di completamento e ampliamento edilizio degli insediamenti residenziali e ricettivi:
  - garantire la riconfigurazione paesaggistica dei margini degli insediamenti tramite specifica progettazione degli spazi costruiti e delle aree di pertinenza e l'uso di vegetazione finalizzata alla qualificazione del rapporto città/natura
- Per gli interventi di riqualificazione e ampliamento dei "bagni" e delle relative aree di pertinenza, oltre al rispetto di criteri morfologico funzionali (relativi all'impianto volumetrico, alle tipologie costruttive e materiali e all'uso di materiali per la sistemazione delle aree di pertinenza), attenzione all'inserimento paesaggistico ottimale dei manufatti e delle relative aree di pertinenza, in particolare rispetto al fronte del lungomare, ponendosi in relazione con i segni che lo caratterizzano (sequenza di manufatti e aree libere, ritmo pieno vuoto, sistema dell'accessibilità)
- Per gli interventi sugli spazi pubblici (*viabilità di scorrimento, viabilità di connessione spiaggia\_ insediamento, spazi di relazione, verde pubblico attrezzato ecc.*) nei comparti Co (Ambiti ad attuazione indiretta a programmazione unitaria e/o concertata)
  - recupero e potenziamento della connessione fisica visiva e percettiva insediamento-mare riducendo l'impatto delle auto e recuperando spazio pubblico e continuità fisica e visiva tra la spiaggia e la città; riqualificazione paesaggistica degli spazi pubblici
  - caratterizzazione differenziata delle funzioni stradali: scorrimento veloce e distribuzione; caratterizzazione dei percorsi ciclopedonali previsti, dei parcheggi e delle piazze terminali degli insediamenti come nodi di transizione fra gli spazi urbani e la fascia costiera a maggior grado di naturalità

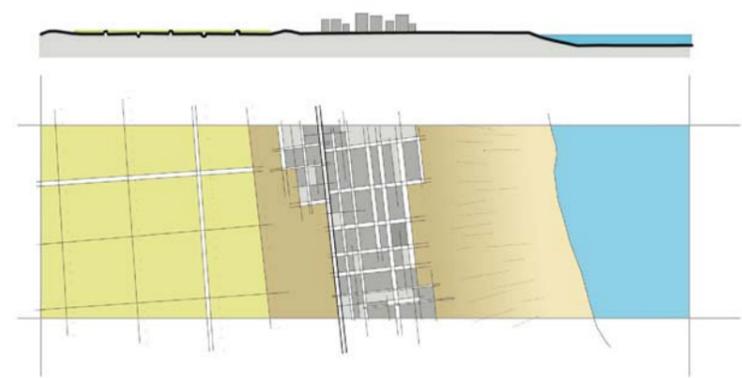


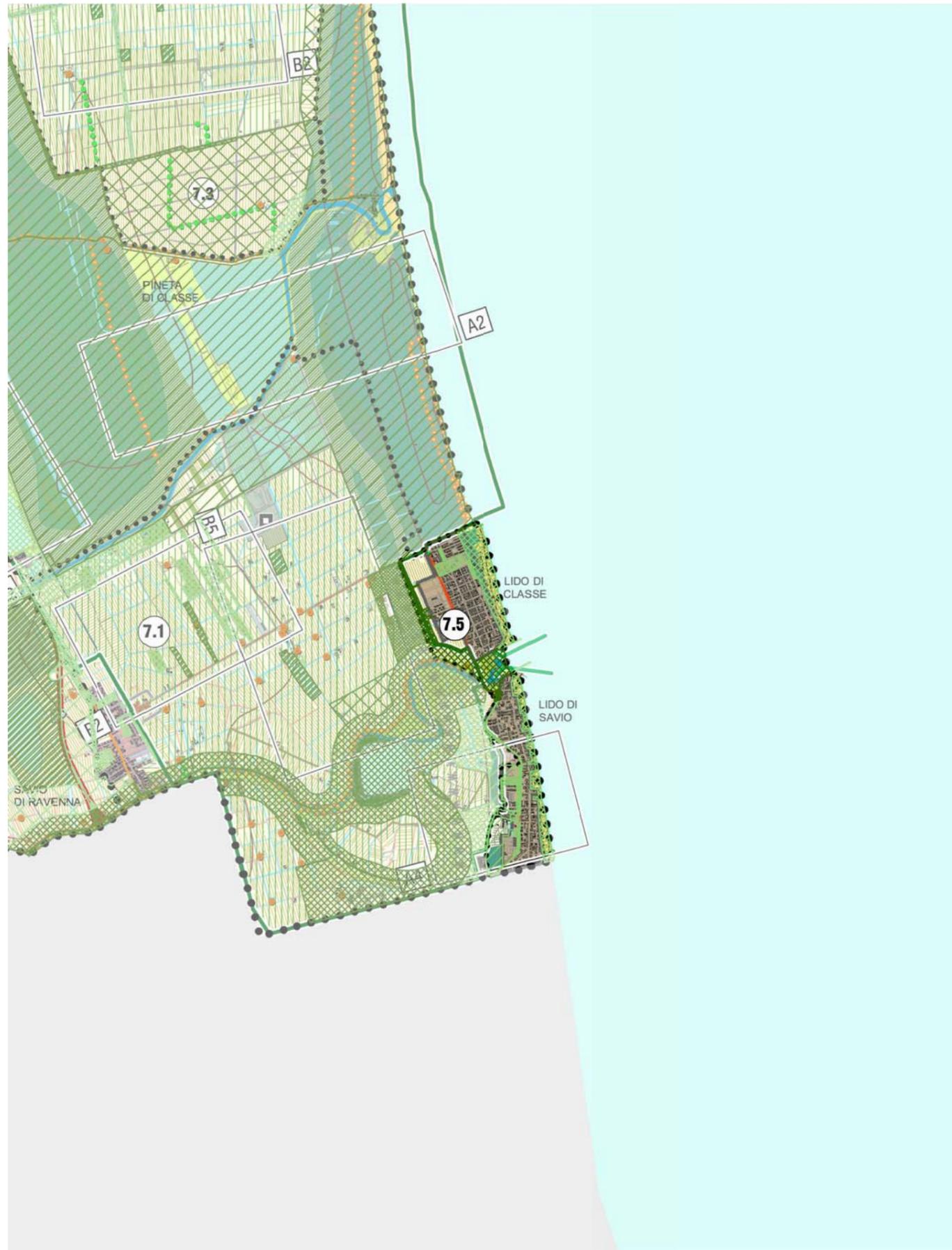


**A4** MORFOLOGIA COSTIERA CARATTERIZZATA DA UNA SEQUENZA TRASVERSALE RICORRENTE COMPOSTA DA BONIFICHE CON RETE REGOLARE DI STRADE E CANALI A MAGLIE LARGHE, INSEDIAMENTO URBANO COSTIERO, ARENILE



La Morfotipologia paesistica ricorrente A4 è esplicativa del rapporto fra l'insediamento costiero, le componenti fisico naturalistiche e le zone rurali.





**Valori censiti nella "Carta per la qualità del territorio" (PSC, elab. G2) ricadenti nel Contesto paesistico locale**

VALORI NATURALISTICO AMBIENTALI

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala vasta

- Arenile e dune
- Fiumi
- Canali

Elementi strutturanti nella definizione del territorio a scala locale

- Aree a vegetazione spontanea arbustiva o erbacea, alvei e dossi fluviali con vegetazione ripariale, aree a prato umido

VALORI STORICO CULTURALI E IDENTITARI

Elementi del sistema insediativo e delle infrastrutturazioni strutturanti nella definizione del territorio

Rete dei percorsi e dei canali storici:

- Canali storici

Rete dei luoghi e dei percorsi con ruolo primario nella fruizione dei valori naturalistico ambientali e storico culturali

Percorsi alla scala locale:

- Piste ciclabili

**Riepilogo principali trasformazioni previste dal RUE e disciplina della rete ecologica nel Contesto paesistico locale**

Il contesto ricade prevalentemente nello Spazio urbano come città consolidata o in via di consolidamento prevalentemente residenziale e per attività turistica; sono presenti inoltre alcuni comparti ad attuazione condizionata e concertata. La porzione della foce del Bevano ricade nel Sistema paesaggistico ambientale come Ara (Area di riqualificazione paesaggistico ambientale). La riconnessione della Rete ecologica in questo contesto è affidata a elementi di ricucitura capillare.

Le trasformazioni che gli interventi ammessi dal RUE comportano sull'assetto paesaggistico di questo contesto sono legate all'uso residenziale e alle attività turistiche legate alla balneazione delle componenti costiere.

• **Componenti interessate dalle trasformazioni e principali trasformazioni previste dal RUE**

SISTEMA PAESAGGISTICO AMBIENTALE	SPAZIO NATURALISTICO	SPAZIO RURALE
- Rete ecologica: connessione primaria e secondaria di progetto - Ambiti e componenti soggette a POC: parte di ARA 16 (Anse e foce del Savio)	- Arenile attrezzato	-

**Trasformazioni localizzate in zone**

Nella zona di *Arenile attrezzato* sono consentiti interventi relativi alle attività legate alla conduzione degli stabilimenti balneari (T4) e alla tutela del sistema dunoso:

- Interventi sulle strutture esistenti e/o realizzazione di nuovi manufatti edilizi nel rispetto di quanto previsto dal Piano dell'Arenile vigente fino all'approvazione del nuovo Piano dell'Arenile
- Conversione dei sistemi di difesa rigidi
- Recinzione delle dune
- Interventi previsti dal Piano dell'Arenile

**Nota per la disciplina paesaggistica del Contesto paesistico locale 7.5**

Il Contesto 7.5 ricomprende prevalentemente componenti dello Spazio Urbano, ad esclusione dell'arenile (e dell'Area relativa alla foce del Bevano). Pertanto, ai sensi dell'art.1.26, c.4 delle NTA del RUE, la disciplina urbanistica delle componenti dello Spazio Urbano costituisce anche disciplina paesaggistica degli interventi soggetti alle procedure di contestualizzazione di cui all'art.1.27, c.4. Detti interventi sono quindi tenuti al perseguimento degli *Obiettivi di contesto locale* (cfr. foglio a).

Per questi motivi al presente foglio c *non segue il foglio d*, di specificazione della disciplina paesaggistica.

Per quanto riguarda gli interventi relativi alla *Rete ecologica* si rimanda all'elab. 5.1.1 *Quaderni del RUE. Allegato D) - Rete ecologica: Abaco degli interventi tipo*.